



## Missione primavera 2019

**Dal 29 marzo al 13 aprile 2019** si è svolta la **24<sup>a</sup> missione** di MVI in Madagascar. Hanno partecipato: Speranza Balocco, Maria Pierina Ferrando, Dario Sabbadini, Ugo Balcet e Carlo Passeggi.

Il luogo di partenza, questa volta, è stato diverso per i vari componenti in quanto Dario partiva da Venezia, Mapi da Genova e Ugo, Speranza e Carlo da Torino. Al fine di non rinunciare a preziosi chili di materiale, anche i bagagli di Dario e Mapi erano stati precedentemente preparati da Speranza e recapitati loro da amici comuni. La "compagnia si è quindi ritrovata all'aeroporto di Parigi per iniziare il volo Parigi-Tana tutti insieme. Arrivati a Tana siamo andati a dormire nella guest house della MAF, la compagnia aerea che effettua voli missionari e che il giorno dopo ci avrebbe portato ad Ambatondrazaka. Dal momento che la struttura dista poco dall'aeroporto, questa soluzione ci ha permesso di dormire un'ora in più.

Arrivati ad Ambatondrazaka, mentre Ugo Mapi e Carlo cominciavano le visite, Speranza e Dario si occupavano di svuotare il container che avevamo spedito dall'Italia un mese prima in collaborazione con l'amico Franco e che era appena arrivato.

All'interno, oltre a materiale di vario tipo, un altro microscopio operatorio (che ci potrebbe servire in caso di debacle di quello in uso) e l'attesissimo YAG LASER che ci permetterà di trattare le cataratte secondarie e alcuni tipi di glaucoma.

Anche questa volta abbiamo avuto molti pazienti, alcuni dei quali con patologie molto interessanti. Tra questi ricordo il caso di un ragazzo con una ferita corneale e cataratta traumatica e quello di un giovane con una gravissima ustione al volto e retrazione cicatriziale delle palpebre.

Nei quattordici giorni di permanenza ad Ambatondrazaka il lavoro si svolse senza intoppi e in perfetta armonia. **Sono state effettuati 74 interventi e 350 visite.**

Alla fine, la ormai tradizionale festa organizzata dalle suore e dai malati, con la gradita partecipazione delle autorità locali che ci hanno fatto, ancora una volta, i complimenti e ci hanno ringraziato per l'attività svolta.